

**COMUNE DI BADESI***PROVINCIA DI OLBIA TEMPIO***VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 4 del registro Data 09-02-2015	<b>OGGETTO: Art. 58 Decreto Legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2014-2016- aggiornamento 2015- Elenco immobili non strumentali alle funzioni istituzionali, da valorizzare o dismettere.</b>
--------------------------------------	---

L'anno duemilaquindici il giorno nove del mese di febbraio alle ore 16:00

Nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Seconda convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>CONSIGLIERI</b>	<b>Qualifica</b>	<b>A/P</b>
<b>Stangoni Anton Pietro</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Mamia Giovanni Maria</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Stangoni Salvatore</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Addis Francesco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Altea Gianfranco</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Sanna Maria Rita</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Stangoni Piergianni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Fara Antonio Giovanni</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Gallus Francesco Antonio Graziano</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Oggiano Sonia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Serra Matteo Emanuele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Mela Antonio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>
<b>Piana Salvatore</b>	<b>Consigliere</b>	<b>P</b>

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede Anton Pietro Stangoni, nella sua qualità di Sindaco;
- Svolge compiti di collaborazione e Funzioni di Assistenza Giuridico Amministrativa, il Segretario Comunale ex artt. 97 P. 2 - D. Leg.vo 18/08/2000 n° 267, Debora Rita Fonnesu. La seduta è Pubblica.
- Nominati scrutatori i Sigg.: \_\_\_\_\_

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere Favorevole.

- Vista la circolare del Ministero dell'Interno n. 17102 in data 07.06.1990;
- Visto il D. Leg. vo 30 Marzo 2001 n. 165;

- Visto ed esaminato l'art. 38 Comma 5 del D. Leg. vo 18.08.2000 n. 267;

In continuazione di seduta;

Il Presidente illustra la proposta e fa presente che per errore materiale l'ultima pagina è un refuso di una deliberazione di Giunta e che la proposta del Consiglio è quella depurata dall'ultima pagina.

Consigliere Serra: evidenzia che la palestra fa parte del complesso Costa del Turchese che si vuole alienare. Chiede se è in essere una convenzione per la gestione e chiede come si concilia ciò con una eventuale alienazione.

Il Presidente replica che in caso di alienazione, nel bando verranno precisate le condizioni di utilizzo, alienazione e/o gestione della struttura nel suo complesso.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO :**

-che sulla proposta della seguente deliberazione il Responsabile del Servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

- che l'Amministrazione Comunale intende procedere all'alienazione di alcuni beni del Patrimonio immobiliare comunale;

**VISTO** l'Articolo 58 comma 1 e 2 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008, ai sensi del quale per procedere al riordino, gestione, e valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun ente, con delibera dell'organo di Governo, individua, sulla base della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione oppure di dismissione, redigendo così il Piano delle alienazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

**ATTESO CHE** i beni dell'ente inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del Decreto Legge n. 112/230008 possono essere:

- venduti;

- concessi in locazione a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquant'anni ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzato allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;

- affidati in concessione a terzi ai sensi dell'articolo 143 del codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo n. 163/2006;

- conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del Decreto Legge n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla Legge n. 410/2001;

### **DATO ATTO** che:

- l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica;

- che la deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Piano delle alienazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale;

-che la procedura di ricognizione ed eventuale riclassificazione degli immobili prevista dalla citata normativa consente una notevole semplificazione e quindi accelerazione dei processi di valorizzazione del patrimonio degli enti locali allo scopo di soddisfare le esigenze di miglioramento dei conti pubblici, e di ricercare nuove fonti di proventi destinabili a finanziare gli investimenti;

**RILEVATO CHE** la scelta degli immobili non suscettibili di utilizzo Istituzionale è stata effettuata tenendo conto di vari elementi ed in particolare:

- il grado di vetustà degli stessi da cui derivano costosi interventi di manutenzione;

- la loro specifica dislocazione sul territorio comunale, l'accessibilità, il contesto ambientale e le infrastrutture esistenti;

- alcuni progetti di interesse pubblico che l'Amministrazione Comunale intenderebbe avviare con altri Enti o Aziende pubbliche;

- diverse richieste di acquisto già pervenute da cittadini e/o da utilizzatori/conducenti ritenute accoglibili perché trattasi di immobili che, in fase di prima istruttoria ai fini della predisposizione del piano, non sono stati ritenuti indispensabili per le finalità istituzionali;

**RILEVATO** che la puntuale ricognizione effettuata ha portato alla individuazione di alcuni Immobili pienamente rispondenti ai criteri di cui al citato art. 58 della Legge 133/2008 ed indicati nell'elenco così come redatto dal Responsabile dell'area tecnica-lavori pubblici ed allegato al presente atto.

**RICHIAMATA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 77 del 08.05.2014 con la quale l'organo esecutivo effettuava la ricognizione periodica del patrimonio comunale;

**VISTI:**

- l' art. 42 lett. 1) del Decreto Legislativo n. 267/2000 che pone in capo al Consiglio Comunale la competenza in materia di acquisti, alienazioni, permuta e concessioni relativamente agli immobili comunali;

- l' articolo 58 del Decreto Legge n. 112/2008 convertito in Legge n. 133/2008

- il vigente Statuto Comunale;

- l' allegato elenco predisposto dagli Uffici comunali;

Con votazione favorevole all'unanimità, su n. 13 consiglieri comunale presenti e votanti;

**DELIBERA**

- di approvare le premesse e l'intera narrativa quali parte integrante e sostanziale del dispositivo ;
- di approvare l'elenco degli immobili, non strumentali all' esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione al fine di una loro migliore economicità gestionale, individuandolo come Piano delle alienazioni e Valorizzazioni immobiliari, che si allega sub "A" al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;
- di evidenziare che l' inserimento degli immobili nel Piano: ne determina la classificazione come patrimonio disponibile e la destinazione urbanistica, ha effetto dichiarativo della proprietà anche in assenza di precedenti trascrizioni e produce gli effetti previsti dall' art. 2644 c.c. , nonché effetti sostitutivi dell' iscrizione del bene in catasto;
- di sottolineare che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell' art. 3 bis del D.L. 351/2001, prevista per lo Stato si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento; così come è possibile, per le disposizioni contenute nell' art. 4, il conferimento dell' immobile in un fondo comune di investimento immobiliare oppure la costituzione di un apposito fondo;
- di dare atto che il suddetto elenco verrà pubblicato all'Albo Pretorio On Line del Comune di Badesi.

<b>IMMOBILE</b>	<b>UBICAZIONE</b>	<b>DATI CATASTALI</b>	<b>VALORE DI MERCATO</b>
1. Palazzetto "Stangoni"	Via Verdi	F. 48 all. D mapp. 368	€ 203.706,61

2. Parco Comunale	Loc. Li Zulziddi Loc. Ena di la Scopa	F. 49 mapp. 139-140-168-203 F. 65 mapp. 7-33-34	€ 224.232,83
3. Servizi igienici	Loc. Li Junchi	F. 35 mapp. 397-398-399-400-401 -403-562 F. 47 mapp. 202	€ 157.510,48
4. Piscina “ Li Junchi”	Loc. Li Junchi	F. 35 mapp. 401	€ 112.995,50
5. Campo di calcetto	Loc. Li Junchi	F. 47 mapp.168 – 167	€ 110.000,00
6. Edificio sperimentale Portatori di Handicap	Loc. Pinnetti di Lu Riu	F. 48 mapp. 2734	€ 500.000,00
7. Campo da tennis	Loc. Li Junchi	F. 47 mapp. 168	€ 95.000,00
8. Campo di calcio	Loc. Li Junchi	F. 47 mapp. 167-168	€ 450.000,00
9. Piscina comunale, campo da tennis e sala polifunzionale	Loc. Li Seddi (Costa del Turhese)	F. 48 all.D mapp. 3075 (in parte)	€ 256.000,00
10. Locale compagnia barracellare	Via Casi d’Ignò	F. 48 mapp. 1801	€ 55.000,00

1. Inserito in un progetto di recupero presentato all’Unione dei Comuni “Alta Gallura”;
2. dato in concessione all’Ente foreste per una canone annuo di € 1.306,90;
3. dati in uso a terzi per un canone stagionale di € 1.500,00;
4. L’appalto della piscina è affidato provvisoriamente alla ditta ATOS attraverso una procedura di gara aperta con offerta economicamente più vantaggiosa, la Ditta dovrà versare nelle casse dell’Ente il 36% degli incassi;
5. dato in concessione ad Associazioni sportive avverso un compenso par al 36% dell’incasso annuo;
6. L’edificio Sperimentale Portatori di Handicap è stato diviso in tre comparti è affidato in comodato d’uso gratuito: il primo comparto alla ASL per attività di Poliambulatorio, i rimanenti due comparti alle Associazioni di volontariato “Croce Azzurra” e “La Speranza”.
7. Campo da Tennis affidato alla società sportiva “Olimpia Tennis Club che verserà all’Ente il 36% degli incassi;
8. Dato in concessione alla Società Sportiva Badesi 09 che verserà all’Ente il 36% degli incassi;
9. I suddetti immobili non sono stati affidati in quanto le ultime due gare sono andate deserte, perciò non producono guadagni all’Ente;
10. Locale concesso in comodato d’uso gratuito alla compagnia Barracellare.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
( Anton Pietro Stangoni)  
*f.to*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
(Debora Rita Fonnesu)  
*f.to*

Sulla presente deliberazione sono espressi ai sensi dell'art.49, 1° comma del D. Lgs. 267\2000 i seguenti pareri:

- In ordine alla Regolarita' tecnica: Favorevole

**Il Responsabile del Servizio**  
( SALVATORE ADDIS)  
*f.to*

#### IL FUNZIONARIO INCARICATO

Visti gli atti di ufficio;  
Visto lo Statuto Comunale;

#### A T T E S T A

Che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione dal 24-02-2015, per rimanervi 15 giorni consecutivi, nell'albo pretorio informatico del sito web istituzionale di questo Comune, accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, della legge 18 Giugno 2009 n. 69) ed è stata inviata , ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/200) e (art. 30 L.R. 38/94 e ss.mm.)

- CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 09-02-2015;
- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- decorsi 20 giorni dalla ricezione da parte dell'Organo competente essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R. 38/94, dell'art. 2 del D.a. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004 senza che il servizio territoriale degli EE.LL. abbia comunicato provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- CHE** è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n.\_\_\_\_ del\_\_\_\_\_per i seguenti motivi:\_\_\_\_\_;

**Badesi 24-02-2015**

**Il Funzionario Incaricato**  
( Giovanna Maria Morittu)  
*f.to*

---

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO**

**Badesi 24-02-2015**